



COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

N°29 Reg. delib.	Ufficio competente URBANISTICA
----------------------------	-----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

OGGETTO	PRESA ATTO MANCANZA OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI DELL'AREA EX CONSORZIO-AGRARIO OGGETTO DI ACCORDO PUBBLICO-PRIVATO AI SENSI DEGLI ARTT. 6 E 18 DELLA LR 11/2004 TRA IL COMUNE DI SANDRIGO E LA SOCIETA PRIX QUALITY SPA
---------	---

Oggi **ventotto** del mese di **settembre** dell'anno **duemilaventi** alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Stivan Giuliano	Presente	CADORE DAVIDE	Assente
RIGON MARICA	Presente	URBANI DIEGO	Presente
Rigoni Giovanni	Presente	POZZATO DIEGO	Presente
Pozzato Lucia	Presente	DAGLI ORTI PAOLO	Presente
Cuman Antonio	Presente	VIVALDI MARGHERITA	Presente
CHEMELLO MARIANO	Presente	TOSATO ANDREA	Presente
BASSO GIORGIO	Presente		

Presenti 12 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario DOTT.SSA Bergamin Antonella.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Stivan Giuliano nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
L'ASSESSORE PROPONENTE**

PREMESSO che il Comune di Sandrigo è dotato di:

1. Piano di Assetto del Territorio approvato nella seduta della Conferenza dei Servizi in data 10/11/2010 e ratificato con Delibera della Giunta Regionale Veneta n. 3.388 in data 30/12/2010;
2. Piano degli Interventi approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 49 in data 27/07/2012, successivamente più variato;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 23/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale era stato recepito l'accordo pubblico-privato di cui alla delibera di Consiglio Comune n. 28 del 23/09/2019 ed adottata la Variante al Piano degli Interventi per l'area dell'ex Consorzio Agrario in via Ognissanti, composta dai seguenti elaborati a firma dell'arch. Massimo Muttin di Colceresa:

1. Relazione (file: Variante al P.I. – Tav 1 – prot. 11884/2019)
2. Estratti cartografici (file: Variante al P.I. – Tav 2 – prot. 11886/2019)
3. Indicazioni architettoniche per nuovo edificio (file: Variante al P.I. - Tav 3 – indicazioni architettoniche per nuovo edificio_AGG 05 12 2019.pdf– prot. 17708/2019)
4. Scheda normativa (file: allegato 4– Scheda normativa– agg post CC 23 09 2019.pdf.p7m– prot. 14075/2019)

RILEVATO che l'accordo perequativo sottoscritto tra le parti ha sinteticamente per oggetto:

1. la cessione al Comune di un'area di mq 113 per sistemazione intersezione tra la via-Ognissanti e la S.P. Marosticana;
2. il versamento finanziario di € 80.000 a favore del Comune di Sandrigo;
3. la realizzazione, a scomputo del contributo di costruzione, delle opere di sistemazione dell'intersezione;
4. la riclassificazione urbanistica a "Tessuto Urbano Complesso", da attuare a mezzo di Permesso di Costruire Convenzionato, della proprietà oggetto di accordo per mq 4339, su cui sarà possibile edificare un edificio di superficie coperta non superiore a mq 1.750 ed un volume non superiore all'esistente, con altezza massima non superiore a m 7,00;

PRECISATO che la procedura di deposito e pubblicazione della variante al Piano degli Interventi del Comune di Sandrigo è stata effettuata ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. 11/2004 e ss.mm.ii. mediante:

- a) Deposito presso la Segreteria comunale del Comune di Sandrigo in data 15/01/2020 a disposizione del pubblico per 30 gg. consecutivi;
- b) Pubblicizzazione del deposito mediante avvisi all'Albo Pretorio con pubblicazione avvenuta in data 15/01/2020 con pubblicazione n. 25;
- c) Pubblicizzazione sul sito web comunale

EVIDENZIATO che a seguito della procedura di deposito e di pubblicazione non sono pervenute osservazioni nei trenta giorni successivi al periodo di deposito né oltre tale termine;

DATO ATTO che sullo Studio di Compatibilità Idraulica redatto dal dott. Matteo Collareda sono stati ottenuti:

1. il nulla-osta del Consorzio di Bonifica Brenta in data 20/11/2019, prot. 16693;
2. il parere favorevole con prescrizioni dell'Unità organizzativa del Genio Civile di Vicenza in data 10/12/2019, prot. 531091, alle seguenti condizioni:
 - *ogni superficie destinata alle opere di mitigazione dovrà vincolarsi in modo che ne sia definita l'inedificabilità assoluta e l'obbligo di conservare la destinazione come opera di drenaggio idraulico nel tempo (es. mediante atto notarile o vincolo comunale);*
 - *ogni opera di mitigazione dovrà essere sottoposta a periodiche ed opportune attività di manutenzione dal richiedente, in modo che questa possa conservare al meglio la propria efficienza sia nella raccolta sia nello smaltimento delle acque meteoriche. tali opere, relativamente all'art. 50, c. 1, lett. h della L.R. n.11/2004 "Norme per il governo del territorio" ed alla delibera di cui all'oggetto, sono definite opere di urbanizzazione primaria e come tali vanno considerate e trattate*

VISTE:

la DGRV n. 1400 in data 29/08/2017 "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e DPR 357/1997 e ss.mm.ii. Approvazione della nuova Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative, nonché di altri sussidi operativi e revoca della D.G.R. n. 2299 del 9.12.2014";

la Valutazione di Incidenza Ambientale–screening preliminare per la Variante al P.I., redatta dall'arch. Stefano Bacciolo di SPR Studi di Progettazione Riuniti di Martellago, presentata al Comune in data 15/10/2019, prot. n. 14876

VISTO il parere motivato n.21-VFSA del 22/06/2020 della Commissione Regionale VAS della Regione del Veneto (giusto protocollo comunale 10104 del 24/074/2020) con il quale si da atto che la Variante al Piano degli Interventi non comporta effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. *deve essere garantito il rispetto delle vigenti normative in materia di gestione di rifiuti, provenienti da operazioni di demolizione e costruzione (D.Lgs. 152/2006, D.M. 05/02/2008. DGR 1773/2012);*
2. *deve essere preliminarmente accertata, mediante specifiche indagini ambientali, la mancata alterazione dello stato qualitativo delle matrici suolo e sottosuolo dovuto a pregressi usi dei luoghi;*
3. *la gestione delle acque dei piazzali esterni deve avvenire nel rispetto delle norme del PAT;*

VISTI i Piani urbanistici e territoriali sovraordinati a cui il Piano degli Interventi di deve conformare ed in particolare:

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Vicenza approvato con DGRV n. 708/2012;
- il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) della Regione Veneto – con attribuzione della valenza paesaggistica, approvato con DGRV 62 del 30/06/2020;
- il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dei Bacini Idrografici dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione, approvato con DPCM in data 21/11/2013 ed aggiornato in esito ai successivi Decreti Segretariali, anche relativamente al territorio comunale di Sandrigo;
- il Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Sandrigo approvato nella seduta della Conferenza dei Servizi in data 10/11/2010 e ratificato con DGRV n. 3388 in data 30/12/2010;

RICHIAMATO l'art. 78, commi 2 e 4 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che:

2. *gli Amministratori [...] devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.*

4. *Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'Amministrazione o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.*

RITENUTO di procedere con l'approvazione della Variante al Piano degli Interventi adottata con delibera di Consiglio Comunale N.37 del 23/12/2019, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, dando atto che essa assumerà efficacia quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'Albo Pretorio on-line del Comune;

VISTA la Legge Regionale 23 aprile, n. 11 "Norme per il Governo del Territorio";

RICHIAMATO l'art. 42 del D. lgs. 267/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO che è stata effettuata la pubblicità preventiva degli atti di governo del territorio ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

PROPONE

1. di prendere atto che nei trenta giorni successivi al periodo di deposito né oltre tale termine sono pervenute osservazioni alla Variante al Piano degli Interventi adottata con delibera di Consiglio Comunale N.37 del 23/12/2019;
2. di APPROVARE, ai sensi dell'art. 18 della LR 23/04/2004 n. 11 la Variante al Piano degli Interventi adottata con delibera di Consiglio Comunale N.37 del 23/12/2019, composta dai seguenti elaborati progettuali redatti dall'arch. Massimo Muttin di Colceresa, in atti del Comune in formato digitale e materialmente allegati alla presente:
 - Relazione (file: Variante al P.I. – Tav 1 – prot. 11884/2019)
 - Estratti cartografici (file: Variante al P.I. – Tav 2 – prot. 11886/2019)
 - Indicazioni architettoniche per nuovo edificio (file: Variante al P.I. - Tav 3 – indicazioni architettoniche per nuovo edificio_AGG 05 12 2019.pdf– prot. 17708/2019)
 - Scheda normativa (file: allegato 4– Scheda normativa– agg post CC 23 09 2019.pdf.p7m– prot. 14075/2019)
3. di dare atto che il Piano degli Interventi approvato diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;
4. di demandare al Responsabile competente ogni altro atto o provvedimento previsto dalla L.R. 11/2004 e s.m.i., in particolare il deposito del Piano approvato presso la sede comunale per la libera consultazione e la trasmissione integrale del Piano approvato alla Provincia.

Proposta n. 26 del 04-09-2020

OGGETTO	PRESA ATTO MANCANZA OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI DELL'AREA EX CONSORZIO-AGRARIO OGGETTO DI ACCORDO PUBBLICO-PRIVATO AI SENSI DEGLI ARTT. 6 E 18 DELLA LR 11/2004 TRA IL COMUNE DI SANDRIGO E LA SOCIETA PRIX QUALITY SPA
---------	---

Il Sindaco Presidente: *“Veniamo al punto 6. Vediamo sull'aspetto urbanistico è una presa d'atto della mancata destinazione ed approvazione della variante al piano degli interventi sull'area Consorzio Agrario oggetto di accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 618 Legge Regionale 11/2004 tra il Comune di Sandrigo e la società Prix Quality Spa. Tiene il punto il nostro Assessore Pozzato. Prego.”*

ASSESSORE LUCIA POZZATO:

“Grazie Sindaco. Allora come vi potete ricordare siamo già stati in Consiglio a settembre 2019 per l'accordo pubblico-privato e a dicembre quando abbiamo adottato la variante al piano degli interventi relativamente a questa progettualità. Abbiamo riportato brevemente quali sono gli accordi pattuiti che vedete in delibera. Sono la cessione dell'area di 113 metri quadri per sistemare l'intersezione tra via Ognissanti e la strada Marosticana, il versamento di 80.000 euro a favore del Comune di Sandrigo, la realizzazione a scomputo del contributo di costruzione delle opere di sistemazione appunto dell'intersezione e, va be', la riclassificazione dell'area appunto oggetto di intervento. Abbiamo riproposto nella delibera le prescrizioni date dal Consorzio di Bonifica Brenta Genio Civile e da parte della Regione Veneto un po' per mantenere sempre vigile l'attenzione perché non vadano perdute. Nei sessanta giorni di pubblicazione, ne sono passati effettivamente anche qualcuno di più perché a causa del Covid siamo stati un po' bloccati con l'attività dell'ufficio, non sono arrivate osservazioni. Per cui noi procederemo all'approvazione definitiva dell'accordo.”

Aperta la discussione partecipano i seguenti componenti consiliari i cui interventi sono così sintetizzati:

CONSIGLIERE PAOLO DAGLI ORTI:

“Solo un'osservazione. Ricordo che uno dei motivi per questo accordo era che il vecchio consorzio era un edificio molto brutto, insomma. Lo è, è decadente e quindi era stato detto qui, poi l'ho letto anche nel giornale che è un'area... Insomma, una bruttura. E che questo era costato la bandiera

arancione del Touring Club, che è uno dei motivi. Ora, questo è un mio giudizio personale, io temo che questo edificio non sarà una meraviglia architettonica e quindi vedremo se in futuro potrà... Capisco che è stato difficilissimo trovare qualcuno che si occupi di una costruzione così grande e così messa. Però il Supermercato Prix a me sembra che non sia una bellezza. Ecco, quindi è una constatazione estetica. Se vogliamo secondo me è quasi peggio.”

SINDACO GIULIANO STIVAN:

“Grazie del contributo. Altre domande?”

CONSIGLIERE ANDREA TOSATO:

“Sì, vedo che per gli interventi previsti, soprattutto riguardo il piazzale del parcheggio, sarà prevista o di asfaltare, oppure la posa di mattonelle drenanti, se non sbaglio. Ecco, vista la criticità idrogeologica cui siamo spesso purtroppo ultimamente sottoposti forse sarà meglio, ecco, optare per quella soluzione lì tra le due.”

ASSESSORE LUCIA POZZATO:

“Certo. Comunque questo lo chiariremo anche in sede di rilascio del permesso di costruire. Questo è l'accordo tra le parti. Comunque sì, verranno anche predisposti dei punti di raccolta delle acque con gli smaltimenti a fondo perduto. Per cui, insomma, è un tema che la Regione, il Genio civile, la Provincia lo hanno molto a cuore, per cui lo hanno dato anche come indicazione.”

SINDACO GIULIANO STIVAN:

“L'osservazione è condivisibile. Tutto quello che consente di permeare l'acqua che arriva che va sul territorio è utile. Questa è una presa d'atto, non c'è niente da votare. Per cui passiamo... Ah, è un'approvazione. Per la parte approvativa chiedo all'Assessore di leggere la proposta.”

L'assessore Lucia Pozzato procede con la lettura della proposta di deliberato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA la sopra citata proposta di delibera presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;

RICHIAMATI:

- ✓ lo Statuto Comunale;
 - ✓ l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di "...astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;
- DATO ATTO che nessun amministratore si trova nella situazione di incompatibilità sopra indicata;
 - Visti gli art. 42 e 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
 - Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
 - Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
 - **Rilevato il numero dei presenti: n. 12 di cui tutti votanti**
 - **con voti favorevoli n. 8**, contrari n. 4 (Pozzato Diego, Vivaldi Margherita, Tosato Andrea, Dagli Orti Paolo), astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano il cui esito viene riconosciuto dal Sindaco - Presidente;

DELIBERA

1. di prendere atto che nei trenta giorni successivi al periodo di deposito né oltre tale termine sono pervenute osservazioni alla Variante al Piano degli Interventi adottata con delibera di Consiglio Comunale N.37 del 23/12/2019;
2. di APPROVARE, ai sensi dell'art. 18 della LR 23/04/2004 n. 11 la Variante al Piano degli Interventi adottata con delibera di Consiglio Comunale N.37 del 23/12/2019, composta dai seguenti elaborati progettuali redatti dall'arch. Massimo Muttin di Colceresa, in atti del Comune in formato digitale e materialmente allegati alla presente:
 - Relazione (file: Variante al P.I. – Tav 1 – prot. 11884/2019)
 - Estratti cartografici (file: Variante al P.I. – Tav 2 – prot. 11886/2019)
 - Indicazioni architettoniche per nuovo edificio (file: Variante al P.I. - Tav 3 – indicazioni architettoniche per nuovo edificio_AGG 05 12 2019.pdf– prot. 17708/2019)
 - Scheda normativa (file: allegato 4– Scheda normativa– agg post CC 23 09 2019.pdf.p7m– prot. 14075/2019)
3. di dare atto che il Piano degli Interventi approvato diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;

4. di demandare al Responsabile competente ogni altro atto o provvedimento previsto dalla L.R. 11/2004 e s.m.i., in particolare il deposito del Piano approvato presso la sede comunale per la libera consultazione e la trasmissione integrale del Piano approvato alla Provincia.

Con successiva separata votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, rilevato il numero dei presenti: n.12 di cui tutti votanti, con voti palesi favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Pozzato Diego, Vivaldi Margherita, Tosato Andrea, Dagli Orti Paolo) astenuti nessuno, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	PRESA ATTO MANCANZA OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI DELL'AREA EX CONSORZIO-AGRARIO OGGETTO DI ACCORDO PUBBLICO-PRIVATO AI SENSI DEGLI ARTT. 6 E 18 DELLA LR 11/2004 TRA IL COMUNE DI SANDRIGO E LA SOCIETA PRIX QUALITY SPA
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
0 Stivan Giuliano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario
DOTT.SSA Bergamin Antonella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.